

Il primo progetto di ricerca finanziato dall'associazione *ERE* e la *Fondazione MPS* in memoria del **professor Riccardo Faini** è il censimento dei senzatetto di Milano, unico nel suo genere in Europa. Grazie al coordinamento di due ricercatrici del PhD in Economics dell'università Bocconi, Michela Braga e Lucia Corno, 320 volontari stanno rilevando il numero di coloro che vivono nella metropoli senza fissa dimora, ovvero per strada, nei dormitori e nelle baraccopoli del capoluogo. Ad oggi, nessuno conosce davvero il numero dei senza tetto in Italia. Le stime esistenti si basano sulle informazioni raccolte dalle associazioni di volontariato, purtroppo incomplete dal punto di vista statistico e qualitativo. E insufficienti per permettere alle amministrazioni pubbliche di impostare politiche sociali fondate ed efficaci. Il progetto di Michela Braga e Lucia Corno mira invece ad una misurazione della reale entità del fenomeno con criteri il più possibile scientifici. Con il coordinamento delle due ricercatrici, 320 volontari (240 della sola Croce rossa italiana, altri 80 suddivisi tra singole associazioni e privati cittadini) stanno rilevando in questi giorni il numero di coloro che vivono senza una casa, nella metropoli. La città è stata divisa in 65 aree, in ciascuna di esse, piccoli gruppi di volontari istruiti per l'occasione hanno contato le persone che vivono in strada la notte del 14 gennaio. Nelle notti successive i volontari sono stati impegnati nel censimento "qualitativo", in strada e nei dormitori, durante il quale è stato chiesto ai senza dimora che lo vorranno di rispondere a un questionario articolato (ma anonimo, in modo da garantire la privacy dell'intervistato). L'ultimo capitolo sarà dedicato alla visita alle aree dismesse della città.

Su queste pagine troverete presto aggiornamenti sui risultati del progetto.